

# N. 26 / 2020 Registro Deliberazioni

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

## **ADUNANZA DEL 21/02/2020**

Oggetto: RENDICONTO ESERCIZIO 2019. RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31.12.2019 AI SENSI DELL'ART. 228, COMMA 3, DEL TUEL.

L'anno **2020** addì **21** del mese di febbraio alle ore 08:30 si è riunita la Giunta Comunale appositamente convocata.

## All'appello risultano:

BASCIALLA GIUSEPPE	SINDACO	Presente
ACCORDINO FRANCO ROBERTO	VICE SINDACO	Presente
COLOMBO MARINELLA	ASSESSORE	Presente
MARTEGANI ERIKA	ASSESSORE	Presente
MORBI ALESSANDRO	ASSESSORE	Presente
PIPOLO VITO	ASSESSORE	Presente

Assenti: 0,

Partecipa il SEGRETARIO dott.ssa BELLEGOTTI MARINA.

Accertata la validità dell'adunanza, BASCIALLA GIUSEPPE in qualità di SINDACO ne assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando la Giunta a deliberare in merito alla pratica avente a oggetto:

RENDICONTO ESERCIZIO 2019. RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31.12.2019 AI SENSI DELL'ART. 228, COMMA 3, DEL TUEL.

Relaziona I ' Assessore COLOMBO MARINELLA.

Si accerta, in via preliminare, l'esistenza dei pareri espressi ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 18.8.2000, n° 267.

Oggetto: RENDICONTO ESERCIZIO 2019. RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31.12.2019 AI SENSI DELL'ART. 228, COMMA 3, DEL TUEL.

## LA GIUNTA COMUNALE

#### Visto:

- il D.Lgs. n. 267/2000, con particolare riferimento alla Parte Seconda Ordinamento Finanziario e Contabile;
- il D.Lgs. n. 118/2011.
- in particolare l'art. 3 del D.Lgs. n. 118/2011, secondo cui "Le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 2, conformano la propria gestione ai principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 ed ai sequenti principi contabili applicati, che costituiscono parte integrante al presente decreto:
  - a) della programmazione (allegato n. 4/1);
  - b) della contabilità finanziaria (allegato n. 4/2);
  - c) della contabilità economico-patrimoniale (allegato n. 4/3):
  - d) del bilancio consolidato (allegato n. 4/4)."
- il comma 4 del predetto art. 3 del D.Lgs. n. 118/2011, secondo cui "Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Le regioni escludono dal riaccertamento ordinario dei residui quelli derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo II e, fino al 31 dicembre 2015, i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui".
- quanto esplicato al punto 9.1 dell'allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 in tema di gestione dei residui: "In ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:
- -la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- -l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- -il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- -la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio

La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a)i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b)i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili:
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- d)i debiti insussistenti o prescritti;
- e)i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione

della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione; f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

Con riferimento ai crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio, sulla base della ricognizione effettuata, si procede all'accantonamento al fondo di crediti, di dubbia e difficile esigibilità, accantonando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione".

- l'art. 228, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, secondo cui "Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni".

Atteso che ai fini del riaccertamento ordinario dei residui è stata condotta una analitica e puntuale ricognizione di tutti residui attivi e passivi in essere al 31.12.2019, come rilevabili dalle scritture contabili, con il coinvolgimento di tutte le strutture operative interne per la verifica delle ragioni del mantenimento dei residui, della loro cancellazione dalle scritture contabili e della reimputazione totale o parziale agli esercizi futuri, secondo competenza potenziata, dei crediti e dei debiti non esigibili nell'esercizio in rendicontazione;

**Considerato** che le operazioni di riaccertamento dei residui al 31.12.2019 hanno determinato la seguente situazione, analiticamente dettagliata nei prospetti allegati al presente provvedimento:

**Considerato** che le operazioni di riaccertamento dei residui al 31.12.2019 hanno determinato la seguente situazione, analiticamente dettagliata nei prospetti allegati al presente provvedimento:

	Parte corrente	Parte capitale
Residui attivi eliminati e reimpegnati con imputazione all'esercizio 2020	0,00	0,00
Residui passivi eliminati e riaccertati con imputazione all'esercizio 2020	142.632,84	500.450,14
Fondo pluriennale vincolato da iscrivere nell'entrata del bilancio 2020	142.632,84	500.450,14

Fondo Pluriennale Vincolato Parte Corrente euro 142.632,84 Fondo Pluriennale Vincolato Parte Capitale euro 500.450,14 Totale Fondo Pluriennale Vincolato euro 643.082,98

**CONSIDERATO** che il fondo pluriennale vincolato, a seguito del riaccertamento dei residui attivi e passivi, risulta così determinato:

PARTE CORRENTE	ESERCIZIO 2020	ESERCIZIO 2021	ESERCIZIO 2022
Residui passivi reimputati	142.632,84	0,00	0,00
Residui attivi reimputati	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	142.632,84	0,00	0,00

PARTE CAPITALE	ESERCIZIO 2020	ESERCIZIO 2021	ESERCIZIO 2022

Residui passivi reimputati	500.450,14	0,00	0,00
Residui attivi reimputati	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	500.450,14	0,00	0,00

**Precisato** che le reimputazioni sopra evidenziate, sia di parte corrente che di parte capitale, originano variazioni al Bilancio di Previsione 2020/2022, riguardanti il fondo pluriennale vincolato e la parte spesa del bilancio;

# Acquisiti:

- il parere favorevole dell'Organo di Revisione, in osservanza al punto 9.1 dell'allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;
- il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile fornito dal Responsabile del Servizio Finanziario:

Ad unanimità di voti, legalmente espressi ed accertati in forma palese;

## **DELIBERA**

- **1. di approvare** le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di cui all'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011, relativi al Rendiconto 2019, come risulta dai seguenti allegati:
  - allegato 1 elenco reimputazioni per missioni, programmi e titoli
  - allegato 2 elenco analitico impegni riaccertati per missioni e programmi
  - allegato 3 composizione del Fondo Pluriennale Vincolato
  - allegato 4 elenco variazioni di competenza-cassa
  - allegato 5 comunicazione variazione al Tesoriere allegato 8/1 al D.Lgs 118/2011
- 2. di variare nella parte entrata dell'esercizio 2020 del Bilancio di Previsione 2020/2022, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 59 del 20.12.2019, a seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario dei residui, il fondo pluriennale vincolato per un importo pari alla differenza tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e da reimputare e l'ammontare dei residui attivi cancellati e da reimputare, determinato come da tabella:

PARTE CORRENTE	ESERCIZIO 2020	ESERCIZIO 2021	ESERCIZIO 2022
Residui passivi reimputati	142.632,84	0,00	0,00
Residui attivi reimputati	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	142.632,84	0,00	0,00

PARTE CAPITALE	ESERCIZIO 2020	ESERCIZIO 2021	ESERCIZIO 2022
Residui passivi reimputati	500.450,14	0,00	0,00
Residui attivi reimputati	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	500.450,14	0,00	0,00

**3. di conferire** al Responsabile del Servizio Finanziario l'incarico di riaccertare le entrate e le spese eliminate in quanto non esigibili al 31/12/2019 e di reimputarle agli esercizi finanziari evidenziati in sede di riaccertamento ordinario:

- **4. di dare atto** che l'operazione di riaccertamento ordinario dei residui confluirà nel Rendiconto di Gestione dell'esercizio 2019;
- 5. di trasmettere il presente documento al Tesoriere dell'Ente;
- **6. di rendere** il presente atto immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000, a seguito di successiva unanime votazione, al fine di provvedere alla successiva approvazione del Rendiconto di Gestione 2019 nei termini di legge.

Approvato e sottoscritto con firma digitale:

II SINDACO
BASCIALLA GIUSEPPE

II SEGRETARIO
BELLEGOTTI MARINA



# **SETTORE FINANZIARIO**

# PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. 461/2020 del SETTORE FINANZIARIO ad oggetto: RENDICONTO ESERCIZIO 2019. RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31.12.2019 AI SENSI DELL'ART. 228, COMMA 3, DEL TUEL. si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Tradate, 20/02/2020

Sottoscritto dal Responsabile (ELENA VALEGGIA) con firma digitale



# SERVIZIO UFFICIO RAGIONERIA

# PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla proposta n. 461/2020 ad oggetto: RENDICONTO ESERCIZIO 2019. RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31.12.2019 AI SENSI DELL'ART. 228, COMMA 3, DEL TUEL. si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile.

Tradate, 20/02/2020

Sottoscritto dal Responsabile (ELENA VALEGGIA) con firma digitale



# Certificato di Pubblicazione

# Deliberazione di Giunta Comunale N. 26 del 21/02/2020

# **FINANZIARIO**

Oggetto: RENDICONTO ESERCIZIO 2019. RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31.12.2019 AI SENSI DELL'ART. 228, COMMA 3, DEL TUEL. .

Ai sensi per gli effetti di cui all'art. 124 del D.Lgs 18.8.2000, n. 267 copia della presente deliberazione viene pubblicata, mediante affissione all'Albo Pretorio, per 15 giorni consecutivi dal 21/02/2020.

Tradate, 21/02/2020

Sottoscritto da
MARCO ATTILIO GRUGNI
con firma digitale